



Scheda di sicurezza HYNET 111

Scheda di sicurezza del 1/3/2023, revisione 4

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: HYNET 111

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato:

Detergente (ad uso industriale e professionale)

Usi sconsigliati:

Tutti gli usi non indicati negli usi raccomandati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

NOME DEL DISTRIBUTORE:

MECHIM S.r.l.

V.le Volta, 41 - 20090 Cusago (MI) ITALY

tel. +39 02 90 338 1 fax +39 02 90338 251

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

sds@mechim.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Osp. Niguarda Ca' Granda – Milano – Piazza Ospedale Maggiore, 3 20162. Tel: 02-66101029

Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII – Bergamo – Piazza OMS, 1, 24127. Tel:

800883300

Azienda Ospedaliera Integrata Verona – Verona – Piazzale Aristide Stefani, 1, 37126. Tel:

800011858

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – Pavia – Via S.Maugeri, 10, 27100.

Tel: 0382-24444

CAV Policlinico "Umberto I" – Roma – V.le del Policlinico, 155, CAP: 161. Tel: 06-49978000

CAV Policlinico "A. Gemelli" – Roma – Largo Agostino Gemelli, 8, CAP: 168. Tel: 06-3054343

CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA – Roma – Piazza

Sant'Onofrio, 4, 00165. Tel: 06 68593726

Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica – Firenze – Largo Brambilla, 3, 50134. Tel:

055-7947819

Az. Osp. Univ. Foggia – Foggia – V.le Luigi Pinto, 1, 71122. Tel: 800183459

Az. Osp. "A. Cardarelli" – Napoli – Via A. Cardarelli, 9, 80131. Tel: 081-5453333

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):



Attenzione, Skin Irrit. 2, Provoca irritazione cutanea.



Pericolo, Eye Dam. 1, Provoca gravi lesioni oculari.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H315 Provoca irritazione cutanea.

Scheda di sicurezza

HYNET 111

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza:

P264 Lavare accuratamente le mani con acqua e sapone dopo l'uso.

P280 Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi/il viso.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P332+P313 In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.

P362+P364 Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

Disposizioni speciali:

EUH208 Contiene massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1). Può provocare una reazione allergica.

Contiene:

acido benzenosolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio

Alcoli C12-14 etossilati 1-2,5 moli, solfatati, sali di sodio

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

15% - 20% acido benzenosolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio

REACH No.: 01-2119489428-22, CAS: 68411-30-3, EC: 270-115-0

 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302

4.1/C3 Aquatic Chronic 3 H412

 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315

 3.3/1 Eye Dam. 1 H318

5% - 7% Alcoli C12-14 etossilati 1-2,5 moli, solfatati, sali di sodio

REACH No.: 01-2119488639-16, CAS: 68891-38-3, EC: 500-234-8

 3.3/1 Eye Dam. 1 H318

4.1/C3 Aquatic Chronic 3 H412

 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315

1% - 3% Acido citrico

REACH No.: 01-2119457026-42, CAS: 77-92-9, EC: 201-069-1

 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319

 3.8/3 STOT SE 3 H335

Scheda di sicurezza

HYNET 111

2 ppm massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)
REACH No.: 01-2120764691-48, Numero Index: 613-167-00-5, CAS: 55965-84-9, EC:
611-341-5

-  3.1/2/Inhal Acute Tox. 2 H330
-  3.1/2/Dermal Acute Tox. 2 H310
-  3.1/3/Oral Acute Tox. 3 H301
-  3.2/1C Skin Corr. 1C H314
-  3.3/1 Eye Dam. 1 H318
-  3.4.2/1A Skin Sens. 1A H317
-  4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400 M=100.
-  4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410 M=100.

EUH071

Limiti di concentrazione specifici:

C >= 0,6%: Skin Corr. 1C H314

0,06% <= C < 0.6%: Skin Irrit. 2 H315

C >= 0,6%: Eye Dam. 1 H318

0,06% <= C < 0.6%: Eye Irrit. 2 H319

C >= 0,0015%: Skin Sens. 1A H317

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

NON indurre il vomito.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Effetti acuti: il contatto con gli occhi provoca irritazione; i sintomi possono includere: arrossamento, edema, dolore e lacrimazione. Per contatto con la pelle si ha irritazione con eritema, edema, secchezza e screpolatura. L'inalazione dei vapori può causare moderata irritazione del tratto respiratorio superiore. L'ingestione può provocare disturbi alla salute, che comprendono dolori addominali con bruciore, nausea e vomito

Scheda di sicurezza

HYNET 111

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua nebulizzata.

Biossido di carbonio (CO₂).

Schiuma

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Acqua a getto pieno

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti anti fiamma (EN659) e stivali Vigli del Fuoco (OH A29 oppure A30)

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Neutralizzare con calce, calcare o bicarbonato di sodio. Raccogliere meccanicamente il materiale versato. Lavare il pavimento con acqua dopo aver raccolto lo spunto. Introdurre il materiale raccolto in recipienti puliti ed etichettati. Se necessario, avviare la procedura di bonifica prevista ai sensi del D.Lgs.152/2006, parte IV, titolo V.

Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

Scheda di sicurezza

HYNET 111

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.
Durante il lavoro non mangiare né bere.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Conservare in luogo fresco e ventilato.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Non sono disponibili limiti di esposizione lavorativa

Valori limite di esposizione DNEL

acido benzenosolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio - CAS: 68411-30-3

Consumatore: 0.425 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 6 mg/m³ - Consumatore: 1.5 mg/m³ - Esposizione:

Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 85 mg/m³ - Consumatore: 42.5 mg/kg - Esposizione:

dermale - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 6 mg/m³ - Consumatore: 1.5 mg/kg - Esposizione: Inalazione

- Frequenza: Lungo termine, effetti locali

Alcoli C12-14 etossilati 1-2,5 moli, solfatati, sali di sodio - CAS: 68891-38-3

Lavoratore professionale: 2750 mg/kg - Consumatore: 1650 mg/kg - Esposizione:

dermale - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 175 mg/m³ - Consumatore: 52 mg/m³ - Esposizione:

Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 15 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine,

effetti sistemici

Lavoratore professionale: 0.079 mg/cm² - Consumatore: 0.132 mg/cm² - Esposizione:

dermale - Frequenza: Lungo termine, effetti locali

Valori limite di esposizione PNEC

acido benzenosolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio - CAS: 68411-30-3

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.268 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.0268 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 8.1 mg/kg

Bersaglio: Impianto di depurazione - Valore: 3.43 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.81 mg/kg

Alcoli C12-14 etossilati 1-2,5 moli, solfatati, sali di sodio - CAS: 68891-38-3

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.24 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.024 mg/l

Bersaglio: Emissione saltuaria - Valore: 0.071 mg/l

Bersaglio: microorganismi STP - Valore: 10000 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 0.917 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.092 mg/kg

Bersaglio: Suolo - Valore: 7.5 mg/kg

Bersaglio: Via orale (avvelenamento secondario) - Note: Nessun PNEC (orale)

derivato, poiché non è atteso alcun accumulo negli

organismi.

Acido citrico - CAS: 77-92-9

Bersaglio: Acqua - Valore: 440 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 34.6 mg/kg

Scheda di sicurezza HYNET 111

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 3.46 mg/kg

Bersaglio: Suolo - Valore: 33.1 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Non usare lenti oculari

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.

Protezione delle mani:

Si raccomandano guanti con fattore di protezione 6: tempo di permeazione > 480min, spessore min 0,3 mm

Provvedere al cambio dei guanti eventualmente utilizzati in presenza di segni di usura, crepe o contaminazione interna

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale.

I livelli di concentrazione nell'aria dovrebbero essere mantenuti sotto i limiti di esposizione.

Quando per certe operazioni la concentrazione in aria supera il TLV è necessaria protezione delle vie respiratorie: utilizzare maschere approvate EN149 FFP2, o EN 140 (Filter Type EN143:A2 B2).

Rischi termici:

Indossare guanti anticalore in caso di pericoli termici

Controlli dell'esposizione ambientale:

Non mangiare nè bere durante la manipolazione. Osservare le misure igieniche generali per l'uso di prodotti chimici

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Stato fisico:	Liquido	--	--
Colore:	Paglierino	--	--
Odore:	Caratteristico	--	--
Punto di fusione/punto di congelamento:	-5°C	--	--
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	> 100°C	--	--
Infiammabilità:	N.A.	--	--
Limite inferiore e superiore di esplosività:	Non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	--	--
Punto di infiammabilità:	> 100 ° C	--	--
Temperatura di autoaccensione:	Non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	--	--
Temperatura di decomposizione:	Non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	--	--
pH:	7	--	--
Viscosità cinematica:	N.A.	--	--
Idrosolubilità:	Completa	--	--
Solubilità in olio:	Parziale	--	--
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):	Non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	--	--

Scheda di sicurezza

HYNET 111

Pressione di vapore:	Non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	--	--
Densità e/o densità relativa:	Ca. 1.000 g/mL	--	--
Densità di vapore relativa:	Non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	--	--

Caratteristiche delle particelle:

Dimensione delle particelle:	N.A.	--	--
------------------------------	------	----	----

9.2. Altre informazioni

Nessun'altra informazione rilevante

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno

10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

10.5. Materiali incompatibili

Nessuna in particolare.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

Non disponibile

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

acido benzenosolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio - CAS: 68411-30-3

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto > 2000 mg/kg

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto 1080 mg/kg

Alcoli C12-14 etossilati 1-2,5 moli, solfati, sali di sodio - CAS: 68891-38-3

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 2000 mg/kg bw

Test: LD50 - Via: Cutanea - Specie: Ratto > 2000 mg/kg bw

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Irritante per la pelle - Via: Cutanea - Specie: Coniglio Positivo - Note: Linea guida OECD 404

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Irritante per gli occhi - Via: Oculare - Specie: Coniglio Positivo - Note: Linea guida OECD 405

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Test: Sensibilizzazione della pelle - Via: Cutanea - Specie: PORCELLINO D'INDIA Negativo - Note: Linea guida OECD 406

e) mutagenicità delle cellule germinali:

Test: Test di Ames - Specie: Batteri generici Negativo - Note: OCSE - linea direttrice 471

f) cancerogenicità:

Scheda di sicurezza

HYNET 111

Test: Carcinogenicità Negativo - Note: La struttura chimica non determina particolari sospetti di un tale effetto.

g) tossicità per la riproduzione:

Test: Tossicità per la riproduzione Negativo - Note: La struttura chimica non determina particolari sospetti di un tale effetto.

Acido citrico - CAS: 77-92-9

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 11700 mg/kg

Test: LD50 - Via: Intraperitoneale - Specie: Ratto = 725 mg/kg

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Topo = 5400 mg/kg

Test: LD50 - Via: Intraperitoneale - Specie: Topo = 940 mg/kg

Test: LD50 - Via: Intravenosa - Specie: Topo = 42 mg/kg

Test: LD50 - Via: Cutanea - Specie: Ratto > 2000 mg/kg

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Irritante per la pelle - Specie: Coniglio Negativo - Note: (OECD 404)

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Irritante per gli occhi - Specie: Coniglio Positivo - Note: (OECD 405)

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Test: Sensibilizzazione della pelle - Specie: Porcellino d'India Negativo

g) tossicità per la riproduzione:

Test: Tossicità per la riproduzione Negativo

massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) - CAS: 55965-84-9

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto 75 mg/kg

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE)2020/878 sotto indicati sono da intendersi Non disponibile

a) tossicità acuta;

b) corrosione/irritazione cutanea;

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;

e) mutagenicità delle cellule germinali;

f) cancerogenicità;

g) tossicità per la riproduzione;

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;

j) pericolo in caso di aspirazione.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

acido benzenosolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio - CAS: 68411-30-3

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie 10 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: IC50 - Specie: Alghe 10 mg/l - Durata h: 72

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe 29 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Batteri 550 mg/l - Durata h: 3

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie 2.9 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci 1.67 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci 3.2 mg/l - Durata h: 96

b) Tossicità acquatica cronica:

Scheda di sicurezza

HYNET 111

Endpoint: NOEC - Specie: Alghe 3.1 mg/l - Durata h: 15 - Note: GIORNI

Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie 1.18 mg/l - Durata h: 21 - Note: GIORNI

Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie 3.2 mg/l - Durata h: 21 - Note: GIORNI

Alcoli C12-14 etossilati 1-2,5 moli, solfatati, sali di sodio - CAS: 68891-38-3

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 7.1 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Crostacei = 7.4 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 27.7 mg/l - Durata h: 72

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Pesci = 0.14 mg/l - Note: 28 day

Endpoint: NOEC - Specie: Crostacei = 0.27 mg/l - Note: 21 day (OECD 211)

Endpoint: NOEC - Specie: Alghe = 0.95 mg/l - Durata h: 72

Acido citrico - CAS: 77-92-9

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 440 mg/l - Durata h: 48 - Note: Leuciscus idus melanotus

Endpoint: LC50 - Specie: Dafnie = 1535 mg/l - Durata h: 24 - Note: Daphnia magna

Endpoint: LC50 - Specie: Alghe = 425 mg/l - Durata h: 168 - Note: Scenedesmus quadricauda

Endpoint: LC50 - Specie: Batteri > 10000 mg/l - Durata h: 16 - Note: Pseudomonas putida

massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) - CAS: 55965-84-9

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci 0.28 g/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe 16 g/l

12.2. Persistenza e degradabilità

acido benzenosolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio - CAS: 68411-30-3

Biodegradabilità: Rapidamente degradabile - Test: OECD 301 B

Alcoli C12-14 etossilati 1-2,5 moli, solfatati, sali di sodio - CAS: 68891-38-3

Biodegradabilità: Rapidamente degradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

acido benzenosolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio - CAS: 68411-30-3

Bioaccumulazione: Non bioaccumulabile - Test: BCF - Fattore di bioconcentrazione - Durata: N.A - Note: Basso

12.4. Mobilità nel suolo

Non disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Questa miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PTB), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvP).

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

12.7. Altri effetti avversi

Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

N.A.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Scheda di sicurezza

HYNET 111

- N.A.
- 14.4. Gruppo d'imballaggio
N.A.
- 14.5. Pericoli per l'ambiente
N.A.
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
N.A.
- 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO
N.A.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
Regolamento (UE) n. 2020/878
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)
Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)
Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)
Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)
Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)
Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)
Regolamento (UE) n. 2021/849 (ATP 17 CLP)
Regolamento (UE) n. 2022/692 (ATP 18 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Prodotto: 3

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

- Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale
Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)
Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).
Contiene (Regolamento (CE) N. 648/2004):
15 -30% Tensioattivi anionici. Altre sostanze: conservante (massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1))

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

- Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1
Nessuno

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

SEZIONE 16: altre informazioni

Scheda di sicurezza

HYNET 111

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H302 Nocivo se ingerito.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H330 Letale se inalato.

H310 Letale per contatto con la pelle.

H301 Tossico se ingerito.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH071 Corrosivo per le vie respiratorie.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Acute Tox. 2	3.1/2/Dermal	Tossicità acuta (per via cutanea), Categoria 2
Acute Tox. 2	3.1/2/Inhal	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 2
Acute Tox. 3	3.1/3/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 3
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Skin Corr. 1C	3.2/1C	Corrosione cutanea, Categoria 1C
Skin Irrit. 2	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Eye Dam. 1	3.3/1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2
Skin Sens. 1A	3.4.2/1A	Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1A
STOT SE 3	3.8/3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3
Aquatic Acute 1	4.1/A1	Pericolo acuto per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 1	4.1/C1	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 3	4.1/C3	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 3

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

SEZIONE 16: altre informazioni

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Skin Irrit. 2, H315	Metodo di calcolo
Eye Dam. 1, H318	Metodo di calcolo

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

Scheda di sicurezza

HYNET 111

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre,
Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van
Nostrand Reinold
CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Procedure di classificazione in accordo al regolamento 1272/2008 (CLP).

Pericoli per la salute: Metodo di calcolo

ADR:	Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via stradale.
CAS:	Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose, Germania.
GHS:	Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione internazionale per il trasporto aereo.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice internazionale marittimo per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscela)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità bersaglio organo specifica.
TLV:	Valore di soglia limite.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe tedesca di pericolo per le acque.